

COMUNICAZIONI**Missioni valevoli nella seduta
del 20 novembre 1998.**

Angelini, Berlinguer, Bindi, Calzolaio, Cardinale, D'Amico, Danese, De Franciscis, Dini, Fassino, Masi, Melandri, Pozza Tasca, Ranieri, Selva, Sinisi, Treu, Turco, Visco.

(Alla ripresa pomeridiana della seduta).

Angelini, Berlinguer, Bindi, Calzolaio, Cardinale, D'Amico, Danese, De Franciscis, Dini, Fabris, Fassino, Masi, Melandri, Pozza Tasca, Ranieri, Selva, Sinisi, Treu, Turco, Visco.

Annunzio di proposte di legge.

In data 19 novembre 1998 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

CAROTTI: « Disposizioni per la concessione degli alloggi di servizio a titolo gratuito al personale della Polizia di Stato » (5424);

STRADELLA ed altri: « Conferimento di benemerenzza al personale appartenente a corpi civili dello Stato, ad enti pubblici e ad organizzazioni di volontariato impegnato nell'emergenza seguita all'alluvione del novembre 1994 nell'Italia nord-occidentale » (5427);

NAPOLI ed altri: « Disposizioni per l'emanazione dei bandi di concorso per dirigenti scolastici » (5428);

NAPOLI: « Disciplina dei corsi di formazione universitaria a distanza » (5429);

NAPOLI ed altri: « Disposizioni per l'inquadramento degli assistenti ordinari nel ruolo dei professori universitari, fascia degli associati » (5430);

BUTTI ed altri: « Modifica al limite di reddito di cui all'articolo 70 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, in materia di pensioni di guerra » (5431).

Saranno stampate e distribuite.

**Annunzio di una proposta
di legge costituzionale.**

In data 19 novembre 1998 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di legge costituzionale d'iniziativa dei deputati:

DALLA CHIESA e ORLANDO: « Modifica all'articolo 33 della Costituzione, in materia di finanziamento delle scuole e degli istituti di educazione privati » (5426).

Sarà stampata e distribuita.

Annunzio di disegni di legge.

In data 19 novembre 1998 sono stati presentati alla Presidenza i seguenti disegni di legge:

dal ministro degli affari esteri:

« Proroga dell'efficacia di talune disposizioni connesse ad impegni internazionali e misure riguardanti l'organizzazione del Ministero degli affari esteri » (5422);

« Ratifica ed esecuzione della Convenzione sanitaria veterinaria tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Moldova, fatto a Roma il 19 settembre 1997 » (5423).

Saranno stampati e distribuiti.

Trasmissione dal Senato.

In data 19 novembre 1998 il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza il seguente disegno di legge:

S. 3385. — « Modifica della normativa per gli indennizzi a cittadini ed imprese

italiane per beni perduti in territori già soggetti alla sovranità italiana e all'estero » (approvato dalla VI Commissione del Senato) (5425).

Sarà stampato e distribuito.

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

DISEGNO DI LEGGE: BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 1999 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 1999-2001 (5188); NOTA DI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 1999 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 1999-2001 (5188-BIS)

(A.C. 5188 - sezione 1)

ARTICOLO 1 ED ANNESSA TABELLA N. 1 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE IDENTICO A QUELLO DEL GOVERNO

ART. 1.

(Stato di previsione dell'entrata e disposizioni relative).

1. L'ammontare delle entrate previste per l'anno finanziario 1999, relative a imposte, tasse, contributi di ogni specie e ogni altro provento, accertate, riscosse e versate nelle casse dello Stato, in virtù di leggi, decreti, regolamenti e di ogni altro titolo, risulta dall'annesso stato di previsione dell'entrata (Tabella n. 1).

EMENDAMENTI PRESENTATI ALL'ARTICOLO 1 DEL DISEGNO DI LEGGE

ART. 1.

Alla tabella 1, u.p.b. 1.1.1.2., modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 2.075.000.000

Tab. 1. 28. Malavenda.

Seguono altri 330 emendamenti recanti incrementi di diversa entità

Alla tabella 1, u.p.b. 1.1.1.2. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 100.000.000.

Tab. 1. 1. Malavenda.

Alla tabella 1, u.p.b. 1.1.2.2., modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 3.100.000.000

Tab. 1. 29. Malavenda.

Seguono altri 250 emendamenti recanti incrementi di diversa entità

Alla tabella 1, u.p.b. 1.1.2.2., modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 109.000.000.

Tab. 1. 2. Malavenda.

Alla tabella 1, u.p.b. 1.1.3.2. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 2.090.000.000

Tab. 1. 30. Malavenda.

Seguono altri 20 emendamenti recanti incrementi di diversa entità

Alla tabella 1, u.p.b. 1.1.3.2. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 65.000.000.

Tab. 1. 3. Malavenda.

Alla tabella 1, u.p.b. 1.1.4.2. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 1.520.000.000

Tab. 1. 31. Malavenda.

Seguono altri 230 emendamenti recanti incrementi di diversa entità

Alla tabella 1, u.p.b. 1.1.4.2. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 100.000.000.

Tab. 1. 4. Malavenda.

Alla tabella 1, u.p.b. 1.1.5.2. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 6.030.000.000

Tab. 1. 32. Malavenda.

Seguono altri 202 emendamenti recanti incrementi di diversa entità

Alla tabella 1, u.p.b. 1.1.5.2. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 10.000.000.

Tab. 1. 5. Malavenda.

Alla tabella 1, u.p.b. 1.1.6.2. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 4.260.000.000

Tab. 1. 33. Malavenda.

Seguono altri 222 emendamenti recanti incrementi di diversa entità

Alla tabella 1, u.p.b. 1.1.6.2. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 1.000.000.000.

Tab. 1. 6. Malavenda.

Alla tabella 1, u.p.b. 1.1.7.2. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 970.000.000

Tab. 1. 34. Malavenda.

Seguono altri 90 emendamenti recanti incrementi di diversa entità

Alla tabella 1, u.p.b. 1.1.7.2. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 100.000.000.

Tab. 1. 7. Malavenda.

Alla tabella 1, u.p.b. 1.1.8.2. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 11.035.000.000

Tab. 1. 35. Malavenda.

Seguono altri 200 emendamenti recanti incrementi di diversa entità

Alla tabella 1, u.p.b. 1.1.8.2. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 3001.000.000.

Tab. 1. 8. Malavenda.

Alla tabella 1, u.p.b. 1.1.9.2. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 6.630.000.000

Tab. 1. 36. Malavenda.

Seguono altri 402 emendamenti recanti incrementi di diversa entità

Alla tabella 1, u.p.b. 1.1.9.2. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 10.000.000.

Tab. 1. 9. Malavenda.

Alla tabella 1, u.p.b. 1.1.10.2. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 11.210.000.000

Tab. 1. 37. Malavenda.

Seguono altri 198 emendamenti recanti incrementi di diversa entità

Alla tabella 1, u.p.b. 1.1.10.2. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 3.000.000.000.

Tab. 1. 10. Malavenda.

Alla tabella 1, u.p.b. 1.1.11.2. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 11.200.000.000

Tab. 1. 38. Malavenda.

Seguono altri 97 emendamenti recanti incrementi di diversa entità

Alla tabella 1, u.p.b. 1.1.11.2. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 1.010.000.000.

Tab. 1. 11. Malavenda.

Alla tabella 1, u.p.b. 2.1.2.2. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 963.000.000

Tab. 1. 39. Malavenda.

Seguono altri 200 emendamenti recanti incrementi di diversa entità

Alla tabella 1, u.p.b. 2.1.2.2. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 58.000.000.

Tab. 1. 12. Malavenda.

Alla tabella 1, u.p.b. 2.1.3.2. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 892.000.000

Tab. 1. 40. Malavenda.

Seguono altri 225 emendamenti recanti incrementi di diversa entità

Alla tabella 1, u.p.b. 2.1.3.2. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 10.000.000.

Tab. 1. 13. Malavenda.

Alla tabella 1, u.p.b. 2.1.4.2. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 1.027.000.000

Tab. 1. 41. Malavenda.

Seguono altri 228 emendamenti recanti incrementi di diversa entità

Alla tabella 1, u.p.b. 2.1.4.2. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 10.000.000.

Tab. 1. 14. Malavenda.

Alla tabella 1, u.p.b. 2.1.5.2. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 2.159.000.000

Tab. 1. 42. Malavenda.

Seguono altri 200 emendamenti recanti incrementi di diversa entità

Alla tabella 1, u.p.b. 2.1.5.2. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 27.000.000.

Tab. 1. 15. Malavenda.

Alla tabella 1, u.p.b. 2.2.3. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 1.009.000.000

Tab. 1. 43. Malavenda.

Seguono altri 203 emendamenti recanti incrementi di diversa entità

Alla tabella 1, u.p.b. 2.2.3. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 10.000.000.

Tab. 1. 16. Malavenda.

Alla tabella 1, u.p.b. 2.2.5. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 1.025.000.000

Tab. 1. 44. Malavenda.

Seguono altri 250 emendamenti recanti incrementi di diversa entità

Alla tabella 1, u.p.b. 2.2.5. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 14.000.000.

Tab. 1. 17. Malavenda.

Alla tabella 1, u.p.b. 3.1.1.2. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 7.750.000.000

Tab. 1. 45. Malavenda.

Seguono altri 213 emendamenti recanti incrementi di diversa entità

Alla tabella 1, u.p.b. 3.1.1.2. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 140.000.000.

Tab. 1. 18. Malavenda.

Alla tabella 1, u.p.b. 3.1.2.2. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 1.070.000.000

Tab. 1. 46. Malavenda.

Seguono altri 202 emendamenti recanti incrementi di diversa entità

Alla tabella 1, u.p.b. 3.1.2.2. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 10.000.000.

Tab. 1. 19. Malavenda.

Alla tabella 1, u.p.b. 3.2.1. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 4.052.000.000

Tab. 1. 47. Malavenda.

Seguono altri 175 emendamenti recanti incrementi di diversa entità

Alla tabella 1, u.p.b. 3.2.1. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 1.408.000.000.

Tab. 1. 20. Malavenda.

Alla tabella 1, u.p.b. 3.2.2. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 600.000.000

Tab. 1. 48. Malavenda.

Seguono altri 230 emendamenti recanti incrementi di diversa entità

Alla tabella 1, u.p.b. 3.2.2. modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 10.000.000.

Tab. 1. 21. Malavenda.

Alla tabella 1, u.p.b. 3.2.3 modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 4.055.000.000

Tab. 1. 49. Malavenda.

Seguono altri 195 emendamenti recanti incrementi di diversa entità

Alla tabella 1, u.p.b. 3.2.3 modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 1.505.000.000.

Tab. 1. 22. Malavenda.

Alla tabella 1, u.p.b. 3.3.1 modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 4.019.000.000

Tab. 1. 50. Malavenda.

Seguono altri 276 emendamenti recanti incrementi di diversa entità

Alla tabella 1, u.p.b. 3.3.1 modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 1.408.000.000.

Tab. 1. 23. Malavenda.

Alla tabella 1, u.p.b. 6.2.7 modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 1.408.000.000

Tab. 1. 51. Malavenda.

Seguono altri 230 emendamenti recanti incrementi di diversa entità

Alla tabella 1, u.p.b. 6.2.7 modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 5.000.000.

Tab. 1. 24. Malavenda.

Alla tabella 1, u.p.b. 6.3.2 modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 1.406.000.000

Tab. 1. 52. Malavenda.

Seguono altri 231 emendamenti recanti incrementi di diversa entità

Alla tabella 1, u.p.b. 6.3.2 modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 5.000.000.

Tab. 1. 25. Malavenda.

Alla tabella 1, u.p.b. 6.3.3 modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 11.200.000.000

Tab. 1. 53. Malavenda.

Seguono altri 207 emendamenti recanti incrementi di diversa entità

Alla tabella 1, u.p.b. 6.3.3 modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 3.000.000.000.

Tab. 1. 26. Malavenda.

Alla tabella 1, u.p.b. 6.4.1 modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 1.407.000.000

Tab. 1. 54. Malavenda.

Seguono altri 210 emendamenti recanti incrementi di diversa entità

Alla tabella 1, u.p.b. 6.4.1 modificare gli importi come segue:

CP: ;

CS: + 5.000.000.

Tab. 1. 27. Malavenda.

(A.C. 5188 — sezione 2)

ARTICOLO 2 ED ANNESSA TABELLA
N. 2 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TE-
STO DELLA COMMISSIONE

ART. 2.

*(Stato di previsione della
Presidenza del Consiglio dei ministri e
disposizioni relative).*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese della Presidenza del Consiglio dei ministri e degli organi dipendenti, per l'anno finanziario 1999, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 2).

2. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla ripartizione su altre unità previsionali di base, dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 1999, del fondo per l'attuazione della legge 23 agosto 1988, n. 400, iscritto nell'ambito dell'unità previsionale di base « Segretariato » (funzionamento) di pertinenza del centro di responsabilità « Segretariato generale » dello stato di previsione medesimo.

3. Le somme dovute dagli istituti di credito ai sensi dell'articolo 33 della legge 5 agosto 1981, n. 416, sono versate nell'ambito della unità previsionale di base

« Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari » di pertinenza del centro di responsabilità « Segretariato generale » (Presidenza del Consiglio dei ministri) dello stato di previsione dell'entrata, per essere correlativamente iscritte, in termini di competenza e cassa, con decreti del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, nell'ambito dell'unità previsionale di base « Imprese radiofoniche ed editoriali » (investimenti) di pertinenza del centro di responsabilità « Informazione e editoria » dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

4. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato ad apportare, con propri decreti, in termini di residui, competenza e cassa, le variazioni compensative di bilancio occorrenti per l'attuazione dell'articolo 127 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309.

5. Ai fini dell'attuazione della legge 15 dicembre 1990, n. 396, il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato a ripartire, con propri decreti, in termini di residui, competenza e cassa, su altre unità previsionali di base, delle Amministrazioni interessate, il fondo per gli interventi per Roma capitale iscritto nell'ambito dell'unità previsionale di base « Fondo per Roma capitale » (investimenti) di pertinenza del centro di responsabilità « Roma capitale » dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

6. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato a ripartire, con propri decreti, il fondo per l'attività statistica nazionale iscritto nell'ambito dell'unità previsionale di base « Segretariato » (funzionamento) di pertinenza del centro di responsabilità « Segretariato generale » dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

7. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 19 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, istitutiva del Servizio nazionale della protezione civile, le somme iscritte nell'unità previsionale di base « Fondo per la protezione civile » (investimenti) di pertinenza del centro di responsabilità « Protezione civile » dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 1999, possono essere ripartite, in relazione al tipo di intervento previsto, con decreti del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, tra altre unità previsionali di base, del medesimo centro di responsabilità.

8. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione nell'ambito dell'unità previsionale di base « Funzionamento » di pertinenza del centro di responsabilità « Pari opportunità » dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'anno finanziario 1999, delle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato per contributi destinati dall'Unione europea alle attività poste in essere dalla Commissione nazionale per la parità e le pari opportunità tra uomo e donna in accordo con l'Unione europea.

9. Ai fini dell'attuazione della legge 3 agosto 1998, n. 267, il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato a ripartire, con propri decreti, su altre unità previsionali di base, le somme iscritte nell'unità previsionale di base « Potenziamento servizi e strutture » (oneri comuni) di pertinenza del centro di responsabilità « Servizi tecnici » dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

EMENDAMENTI PRESENTATI ALL'ARTICOLO 2 DEL DISEGNO DI LEGGE

ART. 2

Alla tabella 2, stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, al-

l'unità previsionale di base sotto indicata, modificare gli importi come segue:

u.p.b. 1.1.2.1 Comitato interministeriale per le informazioni e la sicurezza:

CP: — 100.000.000

CS: — 100.000.000

Tab. 2. 28. Malavenda.

Alla tabella 2, stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, all'unità previsionale di base sotto indicata, modificare gli importi come segue:

u.p.b. 1.1.2.1 Comitato interministeriale per le informazioni e la sicurezza:

CP: — 50.000.000

CS: — 50.000.000

Conseguentemente alla tabella 2, stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, all'unità previsionale di base sotto indicata, modificare gli importi come segue:

u.p.b. 2.1.2.9. Obiezione di coscienza:

CP: + 50.000.000

CS: + 50.000.000

Tab. 2. 15. Ruzzante, Chiavacci.

Alla tabella 2, stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, all'unità previsionale di base sotto indicata, modificare gli importi come segue:

u.p.b. 1.1.2.1 Comitato interministeriale per le informazioni e la sicurezza:

CP: — 3.000.000

CS: — 3.000.000

Tab. 2. 30. Malavenda.

Alla tabella 2, stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, all'unità previsionale di base sotto indicata, modificare gli importi come segue:

u.p.b. 2.1.1.1 Segretariato:

CP: — 51.850.000

CS: — 51.850.000

Tab. 2. 27. Malavenda.

Alla tabella 2, stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, all'unità previsionale di base sotto indicata, modificare gli importi come segue:

u.p.b. 2.1.3.1 Corte dei Conti:

CP: — 100.000.000

CS: — 100.000.000

Tab. 2. 26. Malavenda.

Alla tabella 2, stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, all'unità previsionale di base sotto indicata, modificare gli importi come segue:

u.p.b. 6.1.2.1. Emergenze sul territorio:

CP: + 20.000.000

CS: + 20.000.000

Conseguentemente alla tabella 3, stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, all'unità previsionale di base sotto indicata, modificare gli importi come segue:

u.p.b. 7.1.3.1 Fondi di riserva:

CP: — 20.000.000

CS: — 20.000.000

Tab. 2. 14. Casinelli, Zagatti, Lorenzetti, Galdelli.

Alla tabella 2, stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, all'unità previsionale di base sotto indicata, modificare gli importi come segue:

u.p.b. 12.1.3.1 Fondo per le politiche sociali:

CP: + 20.000.000

CS: + 20.000.000

Conseguentemente, alla tabella 12, stato di previsione del Ministero della difesa, all'unità previsionale sottoelencata, modificare gli importi come segue:

u.p.b. 26.1.1.3 Ammodernamento e rinnovamento:

CP: - 20.000.000;

CS: - 20.000.000.

* **Tab. 2. 29.** Malavenda.

Alla tabella 2, Presidenza del Consiglio dei ministri, modificare gli importi come segue:

Unità previsionale 12.1.3.1:

+ 20.000.000.000.

Conseguentemente, alla tabella 12, Ministero della difesa, modificare gli importi come segue:

u.p.b. 26.1.1.3, ammodernamento e rinnovamento:

— 20.000.000.000.

* **Tab. 2. 3.** Lucidi, Bandoli, Bonato, Cento, Cangemi, De Benetti, De Cesaris, Galletti, Gardiol, Leccese, Mantovani, Nardini, Paissan, Procacci, Scalia, Scozzari, Turrone, Valpiana.

Alla tabella 2, Presidenza del Consiglio dei ministri, all'unità previsionale sotto elencata, modificare gli importi come segue:

u.p.b. 14.1.2.2 — Turismo — Club Alpino Italiano:

CP: + 10.000.000;

CS: + 10.000.000.

Conseguentemente, alla tabella 2, Presidenza del Consiglio dei ministri, all'unità previsionale sotto elencata, modificare gli importi come segue:

u.p.b. 1.1.2.1 — Interventi — Comitato interministeriale per le informazioni e la sicurezza:

CP: — 10.000.000;

CS: — 10.000.000.

Tab. 2. 4. Fontan, Paolo Colombo, Giancarlo Giorgetti.

Alla tabella 2, Presidenza del Consiglio dei ministri, all'unità previsionale sotto elencata, modificare gli importi come segue:

u.p.b. 14.1.2.2 — Turismo — Club Alpino Italiano:

CP: - 1.000.000;

CS: - 1.000.000.

Tab. 2. 23. Malavenda.

Alla tabella 2, stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 1999, all'unità previsionale sotto elencata, sono apportate le seguenti variazioni:

u.p.b. 17.1.1.0 — Informazione ed editoria — Funzionamento:

CP: — 3.406.400;

CS: — 3.406.400.

Conseguentemente, alla tabella 8, stato di previsione del Ministero dell'interno, all'unità previsionale sotto elencata, è apportata la seguente variazione:

u.p.b. 7.1.1.1 — Pubblica sicurezza — Spese generali e di funzionamento:

CP: + 3.406.400;

CS: + 3.406.400.

Tab. 2. 6. Stucchi, Fontanini, Fontan, Luciano Dussin.

Alla tabella 2, stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per

l'anno finanziario 1999, all'unità previsionale sotto elencata, sono apportate le seguenti variazioni:

u.p.b. 17.1.2.2 R.A.I.:

CP: — 50.000.000;

CS: — 50.000.000.

Tab. 2. 21. Malavenda.

Alla tabella 2, stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 1999, all'unità previsionale sotto elencata, sono apportate le seguenti variazioni:

u.p.b. 19.1.1.0 — Roma capitale, Funzionamento:

CP: — 234.930

CS: — 234.930.

Conseguentemente, alla tabella 8, stato di previsione del Ministero dell'interno, all'unità previsionale sotto elencata, è apportata la seguente variazione:

u.p.b. 3.2.1.2 — Finanziamento Enti locali:

CP: + 234.930;

CS: + 234.930.

Tab. 2. 10. Fontan, Stucchi, Fontanini, Luciano Dussin.

(A.C. 5188 — sezione 3)

ARTICOLO 3, ANNESSA TABELLA N. 3 ED ELENCO N. 1 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE

ART. 3.

(Stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e disposizioni relative).

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del te-

soro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 1999, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 3).

2. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato a ripartire, con propri decreti, fra gli stati di previsione delle varie Amministrazioni statali i seguenti specifici fondi da ripartire di pertinenza del centro di responsabilità « Ragioneria generale dello Stato » dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 1999: Fondo da ripartire per fronteggiare spese derivanti da eccezionali inderogabili esigenze di servizio, Fondo da ripartire per l'attuazione dei contratti delle Amministrazioni statali anche ad ordinamento autonomo, Fondo da ripartire per la concessione dei buoni pasto, Fondo da ripartire per l'iscrizione agli albi professionali e per le polizze assicurative degli incaricati della progettazione di opere pubbliche, Fondo da ripartire per l'attribuzione dell'assegno per il nucleo familiare e Fondo da ripartire per oneri del personale già dipendente da istituti finanziari meridionali da assumere nelle amministrazioni pubbliche ed in enti pubblici non economici, iscritti, per competenza e cassa, nell'ambito dell'unità previsionale di base « Personale » (oneri comuni); Fondo occorrente per il funzionamento dei programmi di infrastrutture da eseguire nel quadro degli accordi di comune difesa iscritto, per competenza e cassa, nell'ambito delle unità previsionali di base « Accordi e organismi internazionali » (interventi); Fondo occorrente per l'attuazione dell'ordinamento regionale delle regioni a statuto speciale iscritto, per competenza e cassa, nell'ambito dell'unità previsionale di base « Fondo attuazione ordinamento regioni a statuto speciale » (interventi); Fondo da ripartire in favore dei militari infortunati o caduti durante il periodo di servizio e dei loro superstiti e Somma occorrente per gli interventi volti a favorire la cessione incentivata di impresa iscritti, per competenza e

cassa, nell'ambito dell'unità previsionale di base « Interventi diversi » (interventi); Fondo da ripartire per l'attuazione degli schemi di cui all'articolo 31 della legge 18 maggio 1989, n. 183, iscritti, per competenza e cassa, nell'ambito dell'unità previsionale di base « Difesa del suolo » (investimenti) e Fondo da ripartire in relazione alle intese istituzionali di programma iscritto nell'ambito dell'unità previsionale di base « Intese istituzionali di programma » (investimenti). Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è, altresì, autorizzato ad apportare, con propri decreti, ai bilanci delle aziende autonome le variazioni connesse con le ripartizioni di cui al presente comma.

3. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentiti i Ministri dei trasporti e della navigazione e della difesa, è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento alle unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero della difesa, per l'anno finanziario 1999, dello specifico stanziamento iscritto, per competenza e cassa, nell'ambito dell'unità previsionale di base « Ente nazionale di assistenza al volo » (interventi) di pertinenza del centro di responsabilità « Tesoro » dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, in relazione all'effettivo fabbisogno dipendente dal trasferimento dal predetto Ministero della difesa all'« Ente nazionale di assistenza al volo », delle funzioni previste dagli articoli 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1981, n. 145.

4. L'importo massimo di emissione di titoli pubblici, in Italia e all'estero, al netto di quelli da rimborsare e di quelli per regolazioni debitorie, è stabilito in lire 53.210 miliardi.

5. Il limite degli impegni assumibili dalla Sezione speciale per l'assicurazione del credito all'esportazione (SACE) per la garanzia di durata sino a ventiquattro mesi, di cui all'articolo 17, lettera *a*), della legge 24 maggio 1977, n. 227, è fissato, per l'anno finanziario 1999, in lire 18.000 miliardi.

6. Il limite degli impegni assumibili dalla predetta SACE per la garanzia di durata superiore ai ventiquattro mesi, di cui all'articolo 17, lettera *b*), della richiamata legge 24 maggio 1977, n. 227, e successive modificazioni, è fissato, per l'anno finanziario 1999, in lire 12.000 miliardi.

7. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento delle somme occorrenti per l'effettuazione delle elezioni politiche, amministrative e del Parlamento europeo e per l'attuazione dei *referendum*, dall'unità previsionale di base « Spese elettorali » (oneri comuni) di pertinenza del centro di responsabilità « Ragioneria generale dello Stato », dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 1999 alle competenti unità previsionali di base degli stati di previsione del medesimo Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e dei Ministeri delle finanze, di grazia e giustizia, degli affari esteri e dell'interno per lo stesso anno finanziario, per l'effettuazione di spese relative a competenze ai componenti i seggi elettorali, a nomine e notifiche dei presidenti di seggio, a compensi per lavoro straordinario, a compensi agli estranei all'Amministrazione, a missioni, a premi, a indennità e competenze varie alle Forze di polizia, a trasferte e trasporto delle Forze di polizia, a rimborsi per facilitazioni di viaggio agli elettori, a spese di ufficio, a spese telegrafiche e telefoniche, a fornitura di carta e stampa di schede, a manutenzione ed acquisto di materiale elettorale, a servizio automobilistico e ad altre esigenze derivanti dall'effettuazione delle predette consultazioni elettorali.

8. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento ad altre unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 1999 delle somme iscritte, per competenza e cassa, nell'ambito della unità previsionale di base « Interessi sui titoli del debito pubblico »

(oneri del debito pubblico) di pertinenza del centro di responsabilità « Tesoro » del medesimo stato di previsione in relazione agli oneri connessi alle operazioni di ricorso al mercato.

9. Gli importi dei fondi previsti dagli articoli 7, 8, 9 e 9-bis della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, inseriti nelle unità previsionali di base « Fondi di riserva » (oneri comuni) e « Fondo per la riassegnazione dei residui passivi perenti di spesa in conto capitale » (investimenti), di pertinenza del centro di responsabilità « Ragioneria generale dello Stato » dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica sono stabiliti, rispettivamente, in lire 2.500 miliardi, lire 1.200 miliardi, lire 500 miliardi e lire 9.000 miliardi.

10. Per gli effetti di cui all'articolo 7 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, sono considerate spese obbligatorie e d'ordine quelle descritte nell'elenco n. 1, annesso allo stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

11. Con decreti del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, da emanare in applicazione del disposto dell'articolo 12, commi primo e secondo, della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, sono iscritte, nell'ambito delle unità previsionali di base di pertinenza dei centri di responsabilità delle Amministrazioni interessate le spese descritte, rispettivamente, negli elenchi nn. 2 e 3, annessi allo stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

12. Le spese per le quali può esercitarsi la facoltà prevista dall'articolo 9 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, sono indicate nell'elenco n. 4, annesso allo stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

13. Gli importi di compensazione monetaria riscossi negli scambi fra gli Stati membri dell'Unione europea sono versati nell'ambito dell'unità previsionale di base « Accisa e imposta erariale di consumo su altri prodotti » (Entrate derivanti dall'attività di accer-

tamento e controllo) di pertinenza del centro di responsabilità « Dogane e imposte indirette » dello stato di previsione dell'entrata. Corrispondentemente la spesa per contributi da corrispondere all'Unione europea in applicazione del regime delle « risorse proprie » (decisione del Consiglio delle Comunità europee del 21 aprile 1970) nonché per importi di compensazione monetaria, è imputata nell'ambito dell'unità previsionale di base « Risorse proprie Unione europea » (interventi) di pertinenza del centro di responsabilità « Ragioneria generale dello Stato » dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 1999, sul conto di tesoreria denominato: « Ministero del tesoro — FEOGA, Sezione garanzia ».

14. Gli importi di compensazione monetaria accertati nei mesi di novembre e dicembre 1998 sono riferiti alla competenza dell'anno 1999 ai fini della correlativa spesa da imputare nell'ambito dell'unità previsionale di base sopra richiamata « Risorse proprie Unione europea » (interventi) di pertinenza del centro di responsabilità « Ragioneria generale dello Stato » dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

15. Ai fini dell'attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, e all'articolo 1, comma 2, della legge 30 giugno 1998, n. 208, il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato ad effettuare, con propri decreti, le variazioni di bilancio in termini di residui, competenza e cassa, per la ripartizione tra le Amministrazioni competenti dei fondi iscritti nell'ambito dell'unità previsionale di base « Aree depresse » (investimenti) di pertinenza del centro di responsabilità « Ragioneria generale dello Stato » della programmazione economica per l'anno finanziario 1999.

16. Le somme di pertinenza del centro di responsabilità « Ragioneria generale dello Stato » dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 1999, relative ai seguenti fondi da ripartire non utilizzate al termine dell'esercizio sono conservate nel conto dei residui per essere uti-